

COMUNE DI GRUMO NEVANO
(Città Metropolitana di Napoli)

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 43

Categoria V Classe II

OGGETTO: Variazione al bilancio di previsione finanziario 2021/2023. Ratifica della deliberazione di Giunta comunale n. 116 in data 30/11/2021 concernente: adottata ai sensi dell'art. 175, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

L'anno 2021 e questo giorno 21 del mese di dicembre alle ore 19,00 nella sala delle adunanze consiliari della Casa comunale a seguito di invito diramato dal Presidente in data 15.12.2021 n. 11428 si è riunito il Consiglio comunale in sessione ordinaria in seduta pubblica di prima convocazione.

Presiede la seduta il Presidente Sig. **Antonio Chiariello**

Dei componenti l'assemblea sono presenti n° 14 ed assenti, sebbene invitati, n. 3

1. DI BERNARDO Gaetano – Sindaco				<i>presente [X] assente []</i>			
N°	Cognome e nome dei Consiglieri	P	A	N°	Cognome e nome dei Consiglieri	P	A
2.	LIGUORI Assunta	X		10.	TRAMONTANO Carmela	X	
3.	CHIARIELLO Antonio	X		11.	CHIACCHIO Aldo	X	
4.	IOVINELLA Antonio	X		12.	ESPOSITO Gianluca	X	
5.	GERVASIO Cristina		X	13.	GERVASIO Ciro Rosario	X	
6.	CAMMISA Pasquale	X		14.	COPPOLA Giuseppe		X
7.	MIELE Guido	X		15.	FACCENDA Anna Chiara	X	
8.	OREFICE Vincenzo	X		16.	SCARANO Agnese		X
9.	MARINO Roberto	X		17.	LANDOLFO Giovanni	X	

Assistono, inoltre, alla seduta gli assessori: Giuseppe Landolfo, Vicesindaco; Ludovico Serra, Antonio Di Sarno, Antonietta Carini, Angela Arsentì.

Giustificano l'assenza i Signori: Cristina Gervasio e Giuseppe Coppola.

Assiste il Vicesegretario Comunale dott. DOMENICO DE BIASE incaricata della redazione del verbale.

Il Presidente passa a trattare il terzo punto iscritto all'ordine del giorno: «*Variazione al bilancio di previsione finanziario 2021/2023. Ratifica della deliberazione di Giunta comunale n. 116 in data 30/11/2021 concernente: adottata ai sensi dell'art. 175, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000*», e passa la parola all'assessore Arseni, che relaziona sull'argomento.

Questa in particolare sostiene in riferimento al parere del collegio dei revisori:

«In via preliminare occorre sottolineare che il collegio, ancora una volta, con il parere fornito sulla variazione di Bilancio n. 116 del 30/11/2021, ha assunto un comportamento ostile e pregiudizievole rispetto agli atti prodotti dall'amministrazione.

L'art. 239 del T.U.E.L. prevede, al comma 1, lettera a), tra i compiti del revisore dei conti, l'*attività di collaborazione con l'organo consiliare secondo le disposizioni dello statuto e del regolamento*.

Nel caso di specie, il collegio ha rilasciato un parere non favorevole dopo 13 giorni dalla richiesta e dopo aver ottenuto in data 06/12/2021 ulteriori integrazioni alla documentazione richiesta.

Nello specifico, si evidenzia, altresì che molte delle argomentazioni addotte al rilascio del parere risultano essere pretestuose, e complessivamente superabili qualora il collegio avesse assunto un atteggiamento collaborativo come recita la norma.

Si rappresenta che in nessun caso il collegio si è recato presso l'ente onde acquisire la documentazione richiesta, ma ha sempre comunicato telematicamente, allungando i tempi di risposta e rendendo difficile l'invio del materiale.

Il collegio omettendo o gravemente ritardando il regolare compimento delle attività e delle funzioni previste dal citato art. 239, comma 1 (nonché delle altre eventualmente previste dallo statuto dell'ente locale ai sensi del comma 6), ha impedito ed ostacolato il funzionamento dell'organo consiliare.

Sul verbale n. 34 si sottolinea che sul primo punto come sul secondo (entrate patrimoniali) si è proceduto ad apportare le modifiche richieste, così come anche sul fondo contenzioso, a tal fine sarebbe bastato chiedere di apportare le modifiche necessarie, senza rilasciare un parere non favorevole, così come prevede l'articolo 239 comma 1 bis.

L'art. 239 del T.U.E.L. prevede, al comma 1 bis, tra i compiti del revisore dei conti che, «*Nei pareri sono suggerite all'organo consiliare le misure atte ad assicurare l'attendibilità delle impostazioni*».

In relazione alle entrate del codice della strada, si rappresenta che nell'anno 2017 è stata regolarmente adottata la delibera di giunta ai sensi dell'art. 208 del d.lgs 285/1992.

Si precisa che tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza.

Il principio contabile n. 2 afferma che per le sanzioni non riscosse, che diventano titolo esecutivo dopo 60 giorni, si provvede ad integrare l'accertamento originario con le maggiori somme iscritte a ruolo.

Le maggiori previsioni del codice della strada riguardano per una parte, gli accertamenti delle sanzioni, per la restante parte delle entrate relative ai controlli sul codice della strada, non essendo state accertate all'atto della notifica del verbale, dovevano essere accertate al momento in cui venivano emessi i ruoli.

In relazione al finanziamento dei progetti piano strategico della città metropolitana, si chiarisce che nella delibera di approvazione del piano triennale delle opere pubbliche n. 75 del 27/07/2021 tali importi sono stati correttamente inseriti.

Bastava chiedere nelle richieste di integrazioni del 06/12/2021 se tali opere erano presenti nel piano triennale delle opere pubbliche.

Si sottolinea che con l'art. 193 comma 1 del TUEL, l'ente locale deve rispettare anche nelle variazioni di bilancio il pareggio di bilancio

In relazione agli equilibri finanziari occorre fare una premessa, con la variazione presentata, vengono garantiti il pareggio complessivo di competenza e di cassa.

L'equilibrio di parte corrente, calcolato soprattutto in base all'art. 162, comma 6, del d.lgs. n. 267/2000 (TUEL), dispone, anche in base ai principi della ragioneria quale scienza economica, che le entrate in conto capitale non debbano finanziare le spese correnti; altrimenti, delle entrate straordinarie finanzierebbero delle spese ordinarie.

Per quanto attiene invece all'equilibrio corrente non esiste alcun divieto per il finanziamento dell'equilibrio di parte capitale con l'avanzo di parte corrente.

I principi contabili prevedono che eventuali saldi positivi di parte corrente possono anche essere utilizzati anche per il finanziamento delle spese di investimento.

Evidentemente al collegio sfugge che trattandosi nella variazione di recepire contributi al titolo secondo delle Entrate che finanziano spesa capitale (Titolo II della spesa) non poteva non esserci un disequilibrio nella parte corrente con un saldo positivo che finanziava il saldo negativo della parte capitale.

Si rappresenta infine che senza la variazione al 30 novembre c.a., termine ultimo per le variazioni di bilancio, l'ente rischiava di perdere il finanziamento del piano strategico, per cui se tale non è un'urgenza non si riesce a capire allora quale possa essere l'urgenza».

Al termine della relazione dell'assessore, interviene il consigliere Chiacchio il quale afferma di condividere la relazione dell'assessore. Sono entrate che vanno inserite in bilancio per poterle spendere, afferma. Annunzia il voto favorevole del suo gruppo e rivolge un plauso all'assessore per la chiarezza dell'esposizione.

Interviene il consigliere Marino, il quale apprezza la relazione esaustiva dell'assessore e a nome del gruppo consiliare dichiara che non ci sono dubbi sul voto favorevole sul provvedimento.

Interviene quindi il consigliere Landolfo, il quale afferma che siccome si parla di coerenza, ritiene di continuare ad essere coerente. Visto che oggi vi è un parere dei revisori non favorevole annunzia perciò il suo voto contrario.

Non essendovi ulteriori interventi il Presidente pone ai voti la proposta deliberativa.

Presenti 14, assenti 3 (Cristina Gervasio, Coppola, Scarano); con voti favorevoli 12, contrari 2 (Landolfo, Faccenda) resi per alzata di mano da parte dei 14 componenti il Consiglio comunale presenti e votanti:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto ed acquisiti sulla stessa i prescritti pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile di cui all'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Acquisito sulla stessa il parere del Collegio dei revisori dei conti reso con verbale n. 34 del 13/12/2021, che si allega;

Visto l'esito della votazione:

DELIBERA

di approvare l'allegata proposta deliberativa relativa all'oggetto, dando atto che, per l'effetto, il dispositivo della medesima è da intendersi qui integralmente trascritto e riprodotto.

Il Presidente, su richiesta del Sindaco, propone quindi di votare per l'immediata esecutività della presente deliberazione.

Presenti 14, assente 3 (Cristina Gervasio, Coppola, Scarano); con voti favorevoli 12, contrari 2 (Landolfo, Faccenda) resi per alzata di mano da parte dei 14 componenti il Consiglio comunale presenti e votanti:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la proposta del Presidente;

Visto l'esito della votazione:

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

OGGETTO: VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2021/2023 RATIFICA DELLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 116 IN DATA 30/11/2021 ADOTTATA AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 267/2000

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la deliberazione di C.C. n. 1 del 26/01/2021 con la quale è stata approvata l'ipotesi del bilancio riequilibrato 2020/2022;

Visto il Decreto Ministeriale n. 084011 del 25/05/2021 con cui è stato approvato l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato 2020/2022;

Considerato che in data 29/07/2021 il Consiglio Comunale con delibera n. 22 ha approvato il bilancio stabilmente riequilibrato 2020/2022;

Considerato che in data 30/11/2021 il Consiglio Comunale con delibera n. 39 ha approvato il Bilancio di previsione anno 2021/2023;

Riconosciuti i requisiti d'urgenza del provvedimento surrogatorio adottato dalla Giunta Comunale, stante la necessità di realizzare gli interventi programmati e di far fronte alle sopravvenute esigenze di spesa;

Verificato il permanere degli equilibri di bilancio, sulla base dei principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile e in particolare dagli artt. 162, comma 6 e 193 del d.Lgs. n. 267/2000;

Vista la Delibera di Giunta n. 116 del 30/11/2021;

Preso atto che relativamente alla variazione di bilancio adottata dalla Giunta Comunale è stato acquisito il parere favorevole:

- del responsabile del servizio finanziario, espresso ai sensi dell'art. 153 del d.Lgs. n. 267/2000;

Verificato che si è proceduto ad apportare in via d'urgenza variazioni al bilancio previsione derivanti dall'esigenza di realizzare gli interventi programmati e di far fronte alle sopravvenute esigenze di spesa relative a:

- finanziamento Progetti Piano Strategico della Città Metropolitana giusta nota prot. n. 8231 del 17/09/2021 Responsabile Settore Tecnico;
- finanziamento libri di testo anno scolastico 2021/2022 Regione Campania giusta nota Prot. n. 8642 del 30.09.2021 Settore AA.GG. Servizio Pubblica Istruzione;
- Contributi per sostegno Biblioteca Comunale giusta nota Prot. n. 10625 del 22.11.2021 del Responsabile AA.GG.;
- finanziamenti per iniziative culturali per le Festività Natalizie dalla Città Metropolitana giusta nota Prot. n. 10887 del 29.11.2021;
- Approvazione Ruolo Verbali C.d.S. Giusta Determina n. 78 del 12.11.2021;
- Fondo Rischi Contenzioso per € 164.000,00
- altre variazioni per somme già accreditate;

Richiamato l'art. 175 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, e in particolare il comma 4, il quale prevede che l'organo esecutivo può apportare in via d'urgenza variazioni al bilancio di previsione, salvo ratifica da parte dell'organo consiliare, a pena di decadenza, entro 60 giorni successivi e, comunque, entro il 31 dicembre dell'anno in corso;

Rilevata la regolarità della procedura seguita e il rispetto del termine di decadenza per la prescritta ratifica, fissato in 60 giorni e, comunque, entro il 31 dicembre dell'anno in corso, ai sensi dell'art. 175, comma 4, d.Lgs. n. 267/2000, come modificato dall'art. 107, c. 10, lett. b), D.L. 17 marzo 2020, n. 18;

Ritenuto pertanto di provvedere alla ratifica della deliberazione di Giunta Comunale n. 116 in data 30/11/2021, avente ad oggetto: "Variazione d'urgenza al bilancio di previsione dell'esercizio 2021";

Visto il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria, espresso ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b) del d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

DELIBERA


di ratificare, ai sensi dell'art. 175, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000, la deliberazione di Giunta Comunale n. 116 in data 30/11/2021, avente ad oggetto: "Variazione d'urgenza al bilancio di previsione dell'esercizio 2021-2023 Annualità 2021";

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.


Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione ai sensi del I comma dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000.

Addi 6/12/2021

Il capo settore istruttore
dott. Domenico De Biase


Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione ai sensi del I comma dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000.

Addi 6/12/2021

Il responsabile del settore Finanziario
dott. Domenico De Biase




COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Comune di GRUMO NEVANO

Provincia di Napoli

Verbale n. 34	OGGETTO: Parere sulla proposta di deliberazione al Consiglio Comunale avente ad oggetto “ <i>Variazione al Bilancio di previsione finanziario 2021-2023 ratifica della deliberazione di Giunta Comunale n. 116 in data 30/11/2021 adottata ai sensi dell’art. 175, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000</i> ”
Data 13/12/2021	

In data 13 dicembre 2021, presso lo studio del Presidente del collegio dott. Michelangelo Calandro in Benevento alla via Napoli 191, in videoconferenza con gli altri componenti, si è riunito il collegio dei revisori dei conti, nelle persone di:

Dott. Calandro Michelangelo	Presidente del collegio dei revisori
Dott. De Mattia Michele	Componente del collegio dei revisori
Dott. Meo Amedeo	Componente del collegio dei revisori

Preliminarmente, il Collegio, procede alla verifica della documentazione trasmessa dall’Ente, a mezzo pec al presidente del Collegio ed in particolare:

- **in data 01/12/2021**, consistente in:

- ✓ deliberazione di Giunta n. 116 del 30-11-2021 avente ad oggetto “*Variazione d’urgenza al Bilancio di previsione finanziario 2021-2023 (art. 175, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000)*”;
- ✓ nota richiesta parere;
- ✓ dati contabili variazione di bilancio, prospetto riassuntivo e quadro degli equilibri;

- **in data 06/12/2021**, a seguito di richiesta del Collegio, è stata integrata la seguente documentazione:

- ✓ proposta di deliberazione comunale avente ad oggetto “*Variazione al Bilancio di previsione finanziario 2021-2023 ratifica della deliberazione di Giunta Comunale n. 116 in data 30/11/2021 adottata ai sensi dell’art. 175, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000*”;
- ✓ note prot.n. 8231 del 17-09-2021, n. 10625 del 22-11-2021, prot.n. 10887 del 29-11-2021;
- ✓ determinazione n. 78 del 12-11-2021;

✓ reversali n. 1381-1429-2330-2332-2407-2408.

IL COLLEGIO

Richiamato l'art. 239, del d.Lgs. n. 267/2000, come modificato dall'articolo 3 del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, il quale prevede:

- al comma 1, lettera b. 2), che l'organo di revisione esprima un parere sulla proposta di bilancio di previsione, verifica degli equilibri e variazioni di bilancio;
- al comma 1-bis), che nei pareri sia *“espresso un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, anche tenuto conto dell'attestazione del responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'articolo 153, delle variazioni rispetto all'anno precedente, dell'applicazione dei parametri di deficiarietà strutturale e di ogni altro elemento utile. Nei pareri sono suggerite all'organo consiliare le misure atte ad assicurare l'attendibilità delle impostazioni. I pareri sono obbligatori”*;

Vista la documentazione precedentemente richiamata;

Dato atto che, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 30.11.2021, è stato approvato il Bilancio di previsione 2021-2023;

Richiamato il principio contabile applicato all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, punto 9.2, il quale individua la costituzione delle quote vincolate, accantonate, destinate del risultato di amministrazione e disciplina i relativi utilizzi;

Preso atto

- delle richieste di variazioni così come formulate dai vari responsabili di settore;
- che nella variazione di bilancio proposta risultano ulteriori appostamenti sia in entrata (per somme già accreditate all'ente) che in uscita rispetto alle note trasmesse;

Esaminata la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale con la quale sono state disposte le variazioni di seguito riepilogate:

ANNO 2021

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	€2.737.062,25	
	CA	€2.737.062,25	
Variazioni in diminuzione	CO		€86.000,00

	CA		€. 86.000,00
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		€.2.681.062,25
	CA		€.2.681.062,25
Variazioni in diminuzione	CO	€.30.000,00	
	CA	€. 30.000,00	
TOTALE A PAREGGIO	CO	€.2.767.062,25	€.2.767.062,25
	CA	€.2.767.062,25	€.2.767.062,25

Visto il parere del responsabile del servizio finanziario rilasciato ai sensi dell'art. 153, commi 4 e 5, del d.Lgs. n. 267/2000;

OSSERVATO

in relazione alla congruità, coerenza ed attendibilità contabile delle previsioni, quanto segue:
dalla documentazione risulta acquisita risultano alcune criticità:

- per il canone unico patrimoniale:
 1. l'articolo 1, commi 816 e ss. della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, prevede, a decorrere dal 2021, l'istituzione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, per i comuni, province e città metropolitane. Il nuovo canone sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province. In virtù di ciò risulta corretta la variazione in diminuzione delle previsioni in entrata dei diritti sulla pubblica affissione ed imposta comunale sulla pubblicità per un totale di € 46.000,00 con un'incremento della variazione in aumento delle previsioni di entrate per il corrispondente importo sul

capitolo canone unico patrimoniale; si sarebbe dovuto però ridurre anche la previsione di entrata per la Tosap per € 65.000,00 con un'incremento della corrispondente variazione della previsione del Canone Unico patrimoniale;

2. il canone unico patrimoniale deve essere appostato al titolo terzo delle entrate e non al titolo I; le codifiche sono E.3.01.03.01.002 (per le entrate derivanti da nuovo Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria) e E.3.01.03.01.003 per il Canone per l'occupazione di aree e spazi pubblici.
- per le entrate derivanti dal ruolo coattivo della sanzioni codice della strada relativi ai verbali anno 2017, se di competenza dell'ente e non dell'OSL, si sarebbe dovuto prevedere la destinazione, ai sensi dell'art. 208 del d.Lgs. n. 285/1992;
 - lo stanziamento del fondo contenzioso si sarebbe dovuto prevedere nella missione 20 e non missione 1, senza alcuna previsione di cassa. A tal proposito si ricorda che il c. 3 dell'art. 167 stabilisce che "E' data facolta' agli enti locali di stanziare nella missione "Fondi e accantonamenti", all'interno del programma "Altri fondi", ulteriori accantonamenti riguardanti passivita' potenziali, sui quali non e' possibile impegnare e pagare. A fine esercizio, le relative economie di bilancio confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione, utilizzabili ai sensi di quanto previsto dall'art. 187, comma 3. Quando si accerta che la spesa potenziale non puo' piu' verificarsi, la corrispondente quota del risultato di amministrazione e' liberata dal vincolo"
 - per quanto concerne il finanziamento Progetti Piano Strategico della Città Metropolitana giusta nota prot. n. 8231 del 17-09-2021 inserita come previsione in entrata al titolo IV e nelle spese al titolo II per € 1.786.080,00 nell'anno 2021 si sarebbe dovuto prevedere l'inserimento nel programma triennale opere pubbliche 2021-2023. Nello specifico, per gli interventi ricompresi nell'elenco annuale, e per questo richiamato nel comma 8 dell'art.3 del DM 14/2018, requisito caratterizzante risulta essere quello della coerenza con il bilancio di cui al comma 1 dell'art.21 del codice, e che corrisponde all'obbligo della previsione in bilancio della copertura finanziaria necessaria alla realizzazione dei lavori e delle forniture e servizi connessi previsti dall'intervento. La coerenza dovrà essere garantita anche relativamente alla ripartizione per annualità degli importi indicati nel programma, ovvero nella scheda D dell'allegato I.;

in relazione agli equilibri finanziari:

il Collegio ha provveduto ad un riscontro del prospetto degli equilibri partendo da quello trasmesso dall'ente in sede di richiesta di parere sul bilancio di previsione 2021-2023; sommando a tali valori quelli della presente variazione risultano dati diversi rispetto al prospetto allegato alla proposta di deliberazione per la ratifica della deliberazione di giunta n.116 del 30-11-2021; inoltre dal medesimo prospetto degli equilibri risulta un equilibrio di parte corrente di + 128.692,18 a fronte di un equilibrio di parte capitale di -128.692,18.

in relazione alle ragioni d'urgenza della variazione:

esclusivamente nella nota prot.n. 8231 del 17-09-2021 si paventa l'urgenza della variazione richiamando la scadenza di una convenzione con la Città Metropolitana del 06-11-2020 con indicazione dell'inizio delle attività entro 12 mesi dalla scadenza della predetta convenzione (termine allo stato scaduto); il Collegio richiama l'ente ad un utilizzo dello strumento della variazione d'urgenza solo in casi eccezionali, al fine di scongiurare un indebito svuotamento delle funzioni poste in capo al consiglio. Le ragioni d'urgenza che rendono necessario procedere senza indugio, quindi, devono essere evidenziate nella delibera e sono decisive per garantire legittimità alla variazione;

Per tutti i motivi in premessa e le criticità evidenziate

Il Collegio

Esprime, **allo stato, parere non favorevole** sulla proposta di deliberazione al Consiglio Comunale avente ad oggetto “*Variazione al Bilancio di previsione finanziario 2021-2023 ratifica della deliberazione di Giunta Comunale n. 116 in data 30/11/2021 adottata ai sensi dell'art. 175, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000*”.

Si trasmette il presente verbale al Sindaco, al Presidente del Consiglio, al Segretario Generale ed ai Responsabili di servizi.

Letto, approvato e sottoscritto.

L'organo di revisione economico-finanziaria

f.to Michelangelo Calandro – Presidente

f.to Michele De Mattia – Componente

f.to Amedeo Meo - Componente

Del che si è redatto il presente verbale che, approvato, viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE

IL VICESEGRETARIO COMUNALE

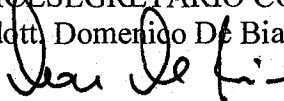
f.to dott. Antonio Chiariello

f.to dott. Domenico De Biase

PER COPIA CONFORME: 28/12/2021

IL VICESEGRETARIO COMUNALE

dott. Domenico De Biase



Il sottoscritto Vicesegretario comunale, visti gli atti d'ufficio:

A T T E S T A

- Che la presente deliberazione:

ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, viene pubblicata all'albo pretorio on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 28/12/2021

- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 21/12/2021

[] non essendo soggetta a controllo ed essendo decorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000);

[X] perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000);

IL VICESEGRETARIO COMUNALE

f.to dott. Domenico De Biase